

Scheda elementi essenziali del progetto

TROPPO BUONO PER SPRECARLO

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportelli informa...

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Potenziare le attività di informazione e orientamento sul consumo consapevole e sul contrasto allo spreco alimentare

Il progetto intende informare e sensibilizzare la popolazione dei territori coinvolti, attraverso le sedi degli sportelli informa dell'ente di accoglienza ADCC sul territorio pugliese, sul tema dello spreco alimentare che avviene sul territorio e di cui essi stessi sono protagonisti. L'obiettivo del progetto verrà raggiunto attraverso campagne di sensibilizzazione, che vedranno al centro degli interventi delle strategie di prevenzione e gestione dello spreco alimentare ponendo anche l'accento sulla corretta alimentazione e sull'importanza di tutelare l'ambiente e le risorse naturali. Lo scopo di queste azioni è puntare alla riduzione degli sprechi a livello domestico e di produzione/distribuzione, favorendo il corretto acquisto e uso dei prodotti alimentari e promuovendo una maggiore conoscenza del consumo critico che punti all'acquisizione di maggiore consapevolezza da parte della cittadinanza circa l'importanza del consumo responsabile degli alimenti, inducendo i cittadini, attraverso una corretta informazione/educazione, ad abbandonare le cattive abitudini che sono tra le principali cause di spreco di massa. In tal senso il progetto concorre a soddisfare il bisogno individuato dalla **sfida sociale n. 1 del programma** di educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata e contestualmente intende raggiungere i traguardi individuati dal programma stesso **target 4.7, 12.8 e 13.3.**

Inoltre il progetto intende intervenire sulla **relazione diretta tra produttori, consumatori e territori di origine**, promuovendo la produzione e il consumo di prodotti biologici e la filiera corta, mettendone in luce le peculiarità, quali: l'etica, la fiducia, la sicurezza alimentare, i rapporti umani, il supporto all'ambiente rurale e le tradizioni, la riduzione dell'impatto ambientale derivante dai consumi quotidiani. In tal senso il progetto concorre a soddisfare il bisogno individuato dalla **sfida sociale n.2** di promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione e contestualmente intende raggiungere i traguardi individuati dal programma stesso **target 12.2; 12.3; 12.5; 12.b, target 13.b, target 11.4 e 11.6, target 2.4** dell'Agenda 2030.

In ultimo i ristoratori verranno formati sul tema dello spreco alimentare e gli verranno suggerite strategie per evitarlo, come azioni per la diminuzione di materiali di packaging e di combustibili per i trasporti con

effetti benefici sulla salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché promuovendo un consumo più corretto dal punto di vista etico oltre all'opportunità di conoscere le aziende locali e i benefici dell'agricoltura biologica, determinando così una significativa crescita socio-culturale della popolazione, in termini di sicurezza alimentare e rapporto con l'ambiente [**Azione A – NO-SPRECO INFO DESK – sportello informativo contro lo spreco alimentare**]. Saranno, ancora, realizzate campagne di sensibilizzazione e fiere di prodotti biologici, con il coinvolgimento di produttori e ristoratori locali, attraverso cui si realizzerà il contatto tra comunità locale, produttori locali di alimenti biologici e ristoratori, che potranno così toccare con mano la possibilità di un consumo diverso e a km 0 [**Azione B. Km 0 Info Days - Campagna di sensibilizzazione sull'importanza della produzione e consumo di prodotti a Km 0**].

Attività d'impiego degli operatori volontari

ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A – NO-SPRECO INFO DESK – sportello informativo contro lo spreco alimentare

Attività A.1: Attività di back-office

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione alla predisposizione turni;
- Affiancamento nell'aggiornamento operatori;
- Cooperazione nell'individuazione e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi presenti sul territorio;
- Partecipazione all'aggiornamento informazioni sulle attività di adoc e degli sportelli territoriali;
- Collaborazione nella raccolta dati statistici relativi ai flussi di utenza in relazione ai bisogni/problematiche espresse e alle abitudini di consumo;
- Supporto per la creazione e gestione di una mailing list di utenti interessati ad aggiornamento mediante newsletter mensile;
- Affiancamento nella redazione di *dossier* informativi per evitare/contenere eventuali irregolarità e violazioni della normativa vigente;
- Cooperazione nella predisposizione di un *vademecum* di informazione e educazione sul consumo responsabile e sulla riduzione degli sprechi domestici;
- Partecipazione alla creazione e gestione di un database di archivio delle schede utenti;
- Supporto alla predisposizione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati dallo sportello Adoc in materia di lotta agli sprechi (definizione contenuti e resa grafica);
- Partecipazione alla realizzazione di schede informative sulle attività e sui servizi erogati dallo sportello Adoc in materia di lotta agli sprechi alimentari (stampa);
- Cooperazione nella diffusione schede informative sulle attività e sui servizi erogati dallo sportello Adoc in materia di lotta agli sprechi presso istituzioni locali – pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, esercizi commerciali, ristoranti, etc.;
- Collaborazione alle attività di raccordo con i responsabili istituzionali di enti e operatori del settore;
- Supporto alla preparazione di materiale informativo sulle normative in materia di etichette alimentari e corretta lettura delle scadenze (definizione contenuti e resa grafica);
- Partecipazione alla realizzazione di materiale informativo sulle normative in materia di etichette alimentari e corretta lettura delle scadenze (stampa);
- Affiancamento nella preparazione di guide informative sul consumo responsabile e sulla riduzione degli sprechi domestici (definizione contenuti e resa grafica);

- Affiancamento nella realizzazione di materiale informativo sulle normative in materia di etichette alimentari e corretta lettura delle scadenze (stampa);
- Supporto alla diffusione di guide e materiale informativo presso istituzioni locali – pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, esercizi commerciali, ristoranti, etc.;
- Partecipazione alla stesura di una scheda di primo contatto;
- Affiancamento nelle attività di valutazione e analisi richieste pervenute allo sportello.

Attività A.2: Attività di front-office

Durata: 12 mesi

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione delle attività di *front-office*;
- Affiancamento nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede utenti per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni dell'utente;
- Partecipazione alle attività di accoglienza dell'utenza;
- Affiancamento nelle attività di orientamento e consulenza per l'assunzione responsabile di scelte in materia di consumo alimentare;
- Supporto nell'accoglimento delle richieste;
- Collaborazione alla distribuzione del materiale informativo prodotto in materia.

AZIONE B. KM 0 Info Days - Campagna di sensibilizzazione sull'importanza della produzione e consumo di prodotti a Km 0

Attività B.1: Il desk alle fiere di prodotti biologici e a km 0

- Supporto all'organizzazione logistica e pianificazione attività;
- Partecipazione alle attività di raccordo con le figure di riferimento (enti locali, produttori locali, associazioni del settore);
- Cooperazione nella raccolta adesioni dei produttori e venditori;
- Collaborazione nella ricerca luogo di realizzazione e verifica disponibilità;
- Supporto alla calendarizzazione degli eventi;
- Partecipazione alla predisposizione, realizzazione e distribuzione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Supporto nella pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante piattaforme online;
- Cooperazione nella gestione logistica degli eventi;
- Affiancamento nella realizzazione dell'evento fieristico;
- Partecipazione alla valutazione tramite report finale.

Attività B.2: Meeting e info days con ristoratori e produttori

- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione attività;
- Partecipazione all'individuazione contenuti e relatori degli incontri informativi/formativi;
- Collaborazione nella predisposizione, realizzazione e distribuzione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipazione alla presentazione/ pubblicizzazione dell'iniziativa promossa su canali web istituzionali;
- Cooperazione nella definizione del programma degli incontri;
- Partecipazione alla calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi in materia di riduzione degli sprechi alimentari e delle produzioni biologiche;
- Cooperazione nell'individuazione dei partecipanti che aderiscono contattando i ristoratori dell'area;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;

- Supporto alla valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse;
- Affiancamento nelle attività di monitoraggio degli incontri;
- Partecipazione alla valutazione tramite *report* finale.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ADOC	173561	ADOC 21 (TARANTO)	TARANTO	TA	VIA EMILIA 153	1
ADOC	173563	ADOC 226 (TARANTO)	TARANTO	TA	PIAZZALE DANTE ALIGHIERI 2	2
ADOC	173570	ADOC 300 (SAVA)	SAVA	TA	VIA ADUA 9	1
ADOC	173571	ADOC 302 (PALAGIANO)	PALAGIANO	TA	VIA MASELLA 3	1
ADOC	173573	ADOC 306 (MOTTOLA)	MOTTOLA	TA	CORSO V. EMANUELE 108	1
ADOC	173574	ADOC 307 (MASSAFRA)	MASSAFRA	TA	CORSO ROMA 204	1
ADOC	173575	ADOC 308 (MARTINA FRANCA)	MARTINA FRANCA	TA	VIA LEONARDO OLIVIERI 13	1
ADOC	173576	ADOC 309 (LATERZA)	LATERZA	TA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 6	1
ADOC	173578	ADOC 310 (MANDURIA)	MANDURIA	TA	VIA ARMANDO DIAZ 73	1
ADOC	173580	ADOC 314 (CASTELLANETA)	CASTELLANETA	TA	VIA OSPEDALE 64	1
ADOC	173594	ADOC 36 (LECCE)	LECCE	LE	VIA PIETRO PALUMBO 2	2
ADOC	173620	ADOC 6 (BARI)	BARI	BA	CORSO ALCIDE DE GASPERI 270	6
ADOC	173640	ADOC 95 (FOGGIA)	FOGGIA	FG	VIA FIUME 38/C	4
ADOC	173691	ADOC SAN GIORGIO (SAN GIORGIO IONICO)	SAN GIORGIO IONICO	TA	VIA REGINA ELENA 12	1
ADOC	173701	ADOC TORRICELLA	TORRICELLA	TA	VIA VITTORIO ALFIERI 22	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

25

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti

Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali: max 4 punti	
I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".	

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:

- del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
- Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121] ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

1. ADOC BARI - CORSO A. DE GASPERI, 270, BARI (BA)
2. ADOC MARTINA FRANCA – VIA LEONARDO OLIVIERI, 13, MARTINA FRANCA (TA)
3. ADOC LECCE - VIA P. PALUMBO 2, LECCE (LE)
4. ADOC FOGGIA - VIA FIUME 38 C, FOGGIA (FG)
5. ADOC SAVA – VIA ADUA, 9, SAVA (TA)
6. ADOC PALAGIANO – VIA MASELLA, 3, PALAGIANO (TA)
7. ADOC MOTTOLA – CORSO V. EMANUELE, 108, MOTTOLA (TA)
8. ADOC MASSAFRA – CORSO ROMA, 204, MASSAFRA (TA)
9. ADOC LATERZA – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6, LATERZA (TA)
10. ADOC MANDURIA – VIA ARMANDO DIAZ, 73, MANDURIA (TA)
11. ADOC CASTELLANETA – VIA OSPEDALE, 64, CASTELLANETA (TA)
12. ADOC SAN GIORGIO IONICO – VIA REGINA ELENA, 12, SAN GIORGIO IONICO (TA)
13. ADOC TORRICELLA – VIA VITTORIO ALFIERI, 22, TORRICELLA (TA)
14. ADOC TARANTO:
 - VIA EMILIA, 153, TARANTO (TA)
 - PIAZZALE DANTE ALIGHIERI, 2, TARANTO (TA)

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le Otto ERRE – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani

in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

		<p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>

n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Modulo individuale

		<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor
--	--	---

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>